CONTATTO

BOLLETTINO TRIMESTRALE DI GIUSTIZIA, PACE E INTEGRITÀ DEL CREATO - OFM

Cambiamento nell'Ufficio Generale dell'Ordine per GPIC

Fra Daniel Rodriguez Blanco è stato nominato Direttore Generale dell'Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato. Fra Jaime Campos F., OFM, che finora ha ricoperto il ruolo di Direttore, è tornato in Cile per rientrare nella Provincia Francescana della Santissima Trinità.

1 GPIC NELLA RATIO EVANGELIZATIONIS
Italia

2 VISITA LISBONA GMG 2023
Portogallo

3 INTERVISTA A JAIME CAMPOS
Italia

Shema: Per un presente che ha un futuro

Relazione annuale FI

Fra Massimo Fusarelli ospite al festival "Madre Terra Sorelle Stelle"

Cambiamento nell'Ufficio Generale dell'Ordine per GPIC

Con gioia annunciamo che l'Ufficio ha un nuovo direttore che inizierà il suo servizio di animazione il 1° settembre di quest'anno.

Fra Daniel Rodriguez Blanco è stato nominato Direttore Generale dell'Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato. Fra Jaime Campos F., OFM, che finora ha ricoperto il ruolo di Direttore, è tornato in Cile per rientrare nella Provincia Francescana della Santissima Trinità.

Il periodo di transizione ha permesso a Fr. Daniel di conoscere e interiorizzare il funzionamento interno dell'Ufficio di GPIC e il rapporto di lavoro con gli altri Uffici e Segretariati della Curia al servizio del Ministro generale e del Definitorio generale, per l'animazione di tutte le Entità dell'Ordine. Allo stesso tempo, si sono tenuti numerosi incontri con gli animatori di GPIC dell'Ordine, con i membri del Comitato di animazione di GPIC, con i membri della Rete Francescana per i Migranti e con le organizzazioni alleate dell'Ufficio.

Daniel definisce il tempo trascorso finora in Curia generale e il processo di transizione come "un tempo di apprendimento, di passione per il lavoro che l'Ufficio sta svolgendo e di consapevolezza della necessità di dare continuità al lavoro svolto in modo processuale".

A Jaime non restano che parole di ringraziamento per l'Ordine e per le tante persone che hanno partecipato alle varie iniziative promosse dall'Ufficio negli ultimi anni. "Me ne vado con la convinzione che i valori di GPIC sono i valori del Regno predicati da Gesù di Nazareth.

GPIC nella Ratio Evangelizationis. Un dialogo aperto

Mercoledì 27 luglio, P. Jaime Campos e P. Daniel Rodríguez, in rappresentanza dell'Ufficio Generale di Giustizia, Pace e Integrità del Creato (GPIC), hanno avuto un incontro arricchente con il Consiglio Esecutivo per le Missioni e l'Evangelizzazione dell'Ordine (CEME).

Il Capitolo generale dell'Ordine del 2021 ha affidato al Segretariato generale per le Missioni e l'Evangelizzazione l'elaborazione di una "Ratio Evangeliizationis per l'Ordine che sia in armonia con l'insegnamento magistrale della Chiesa e con i documenti dell'Ordine" (Mandato 20). Per questo, dal 26 al 29 luglio, i fratelli del CEME hanno tenuto un incontro in presenza presso la Curia generale per proseguire nell'esecuzione di detto mandato.

Fr. Francisco Gómez, OFM, Segretario Generale per le Missioni e l'Evangelizzazione, ha invitato a nome del CEME i fratelli dell'Ufficio Generale di GPIC a scambiare alcune riflessioni e input importanti da tenere in considerazione nell'elaborazione della Ratio Evangeliizationis dell'Ordine dal punto di vista della Giustizia, la Pace e l'integrità del Creato.

P. Jaime e P. Daniel hanno offerto alcuni principi che sono già contemplati nelle Costituzioni Generali dell'Ordine, nella Ratio Formationis Franciscanae, nonché in alcuni sussidi pubblicati dall'Ufficio e negli stessi Statuti particolari. Allo stesso modo, i suddetti fratelli hanno richiamato i valori di giustizia, pace, difesa dei diritti umani, cura del creato, riconciliazione, denuncia profetica, solidarietà e inserimento, come possibilità di azioni concrete che fanno parte dell'evangelizzazione francescana.

Al termine dell'incontro è stato valorizzato il contributo di GPIC per la redazione della Ratio Evangelizationis, documento in elaborazione, quindi, in dialogo per le fasi successive.

Fr. Daniel Rodríguez, OFM
Ufficio Generale GPIC

CURIA GENERALE DEI FRATI MINORI - OFM
Ufficio di Giustizia, Pace e Integrità del Creato
Via Santa Maria Mediatrice, 25 – 00165 Roma - Italia
E-mail: pax@ofm.org Tel: (+39) 06 6849-1218

Roma, 30 giugno 2022
Prot. GPIC – 22/1

Fr. Paolo Quaranta, OFM
Presidente, Conferenza COMPI

Fr. Francesco Zecca, OFM
Delegato GPIC, Conferenza COMPI

Il Signore vi dia pace

La pandemia globale del virus SARS-CoV-2 ha colpito la salute e la vita di molte persone, compresi i nostri frati in tutto il mondo. Inoltre, questa pandemia ha interrotto i percorsi che stavamo portando avanti nelle nostre istanze di animazione. Durante quest'anno sono ripresi gli incontri in presenza a livello dell'Ordine. Questo contesto è opportuno perché possiamo realizzare il nostro Consiglio Internazionale di GPIC (CIGPIC) che era stato programmato per l'anno precedente *(cfr EEGG 43,1)*.

Pertanto, e in conformità con gli Statuti particolari dell'Ufficio GPIC *(cfr. 2 art. 4.1)*, vi convochiamo in qualità di Delegato (Coordinatore) della Conferenza e/o come membro del Comitato di Animazione a partecipare al Consiglio Internazionale GPIC che si terrà nella città di **Petrópolis, Stato di Rio de Janeiro, Brasile, dal 20 novembre (arrivo) al 27 (partenza) 2022**. Senza dubbio sarà un momento opportuno per incontrarci, valutare il cammino fatto e, soprattutto, proiettare il futuro lavoro di GPIC sia a livello dell'Ordine che di ciascuna Conferenza e delle Entità.

Durante il mese di luglio vi invieremo il formato per il resoconto del lavoro di GPIC di ciascuna Conferenza, il programma e l'orario della CIGPIC, nonché altre informazioni relative alla logistica dell'incontro. Per il momento, tenete presente che il biglietto aereo deve essere acquistato per l'Aeroporto Internazionale Antônio Carlos Jobim di Rio de Janeiro, meglio conosciuto come Aeroporto Internazionale Galeão. Ogni frate verifichi i requisiti sanitari e di immigrazione necessari per entrare in Brasile.

Qualsiasi dubbio o chiarimento può essere fatto presente al nostro Ufficio GPIC all'indirizzo e-mail pax@ofm.org
Sperando di avere la presenza di ciascuno di voi al CIGPIC, vi salutiamo, augurandovi sempre il meglio.

Fraternamente,

Fr. Daniel Rodríguez, OFM
Direttore Ufficio GPIC

Fr. Jaime Campos, OFM
Direttore provvisorio Ufficio GPIC

In attesa della GMG di Lisbona 2023 con “Gioia Francescana e Speranza Cristiana”

A un anno dalla Giornata Mondiale della Gioventù, che dall’1 al 6 agosto 2023 riunirà a Lisbona giovani da tutto il mondo, l’Ordine dei Frati Minori annuncia la sua partecipazione all’evento. L’Ufficio generale di Giustizia Pace e Integrità del creato (GPIC) della Curia OFM ha concluso infatti, nei primi giorni di agosto, una visita alla Provincia portoghese dell’Ordine e al comitato organizzatore della prossima GMG, per avanzare le proprie proposte e offrire la propria collaborazione. Di ritorno da Lisbona, Fr. Daniel Nicolas R. Blanco, responsabile dell’ufficio GPIC della Curia generale, ha riferito della buona riuscita dei colloqui: “La mia visita aveva come obiettivo quello di conoscere la fraternità di Lisbona e gli animatori GPIC del Portogallo, oltre che il gruppo di lavoro che sta organizzando la prossima GMG”.

Fr. Daniel ha incontrato Fr. Fernando Mota, OFM, Ministro provinciale del Portogallo, Fr. Nicolás Hipólito de Almeida, OFM, Guardiano del convento dell’Immacolata Concezione, e anche Fabián Campos, rappresentante del Movimento Laudato Si’ (MLS). “I frati si sono detti tutti entusiasti e disposti a collaborare – ha spiegato Fr. Daniel -. La nostra partecipazione si articolerà in modalità diverse, basate sulla spiritualità francescana. Vogliamo promuovere i valori delle encicliche Laudato Si’ e Fratelli Tutti”.

Per l'occasione sarà presente anche il Ministro Generale Fr. Massimo Fusarelli, che parteciperà a una delle iniziative previste, ancora da definire. Il prossimo ottobre, infatti, si svolgerà un altro incontro in cui si discuterà più nel merito delle singole proposte dei francescani, che vanno da catechesi in diversi luoghi e lingue all'organizzazione di una marcia francescana, di un concerto francescano e di un villaggio ecologico.

I frati del Portogallo, insieme a Fr. Daniel, hanno avuto un incontro anche con il team locale della GMG di Lisbona 2023. Ad accoglierli nella sede organizzativa è stato Carmo Diniz, Coordinatore dell'Ufficio del Dialogo e della Prossimità, che fa parte del Comitato Organizzatore Locale (LOC) della GMG. Carmo Diniz ha presentato loro il programma di sostenibilità della GMG 2023, per ridurre l'impatto ambientale dell'evento, tema che sta molto a cuore agli animatori di Giustizia Pace e Integrità del Creato.

Durante questa visita, si è deciso di coinvolgere nell'organizzazione della GMG e delle attività francescane, l'intera Famiglia Francescana del Portogallo, il cui presidente è Fr. Fernando Mota, OFM. Collaboreranno dunque anche i frati conventuali e cappuccini del Portogallo e si cercherà di presentare ai pellegrini la figura di due dei patroni francescani della GMG: Sant'Antonio di Lisbona e la Beata Maria Clara del Bambino Gesù. "Aspettiamo la GMG con gioia francescana e speranza cristiana nello spirito della pace – ha commentato Fr. Daniel -. Sarà un incontro in Europa, dopo la pandemia, in un'Europa dove c'è la guerra. Pregheremo per la pace".

Beatrice Guarrera

La testimonianza di fr. Jaime Campos, responsabile uscente dell'ufficio GPIC

Pubblicato il 29 Agosto 2022 in Attualità

Dopo sette anni di servizio nell'ufficio generale di Giustizia Pace e Integrità del Creato, Fr. Jaime Campos torna nella sua Provincia di appartenenza, la Provincia della Santissima Trinità in Cile. Come animatore dell'ufficio generale di GPIC è stato nominato, infatti, Fr. Daniel Nicolas R. Blanco, dal primo settembre ufficialmente alla guida dell'ufficio, ma che già da diversi mesi ha cominciato la sua attività a sostegno dei valori promossi dall'Ordine, grazie alla collaborazione con il responsabile uscente.

"Sono arrivato nel 2015 a Roma nella curia generalizia – racconta Fr. Jaime -. Già da nove anni lavoravo per l'ufficio GPIC nella mia provincia in Cile e così avevo conosciuto il precedente capo ufficio". Per questo importante organo della Curia OFM, che conta ormai quattro decadi di storia dalla fondazione (1979), quelli appena trascorsi sono stati anni decisivi. Papa Francesco ha pubblicato, infatti, due fondamentali encicliche, Laudato Si' (2015) e Fratelli tutti (2020), che hanno posto l'attenzione sui temi dell'ecologia integrale e della fratellanza tra i popoli.

"Vedo queste Encicliche come una grande benedizione e con un senso di giustizia – ha commentato Fr. Jaime -. Benedizione perché parlare ai frati con il supporto del Magistero Papale è diverso. Senso di giustizia, perché credo che il Papa abbia fatto giustizia a san Francesco e all'Ordine. Il contenuto della Laudato Si' è una riflessione fatta dall'Ordine negli anni passati e poi si tratta di due encicliche legate alla spiritualità francescana".

La sensibilità dei frati su questi argomenti, dunque, è cambiata molto negli ultimi anni, anche grazie a Papa Francesco. Oggi il 95% delle Province OFM ha un animatore di GPIC, ma tanto altro c'è ancora da fare. "Vedo con molta speranza che i frati possono scoprire i valori di Giustizia Pace e Integrità del Creato – ha continuato Fr. Jaime -. Il lavoro futuro dovrà andare verso una sempre maggiore collaborazione con gli altri uffici della Curia. Auspico che i valori di GPIC vengano portati avanti con sguardo missionario e con intento formativo. Per esempio nelle scuole o incoraggiando le preghiere per la pace, come si è fatto in Terra Santa".

Incredibili passi avanti erano stati intrapresi prima dell'arrivo di Fr. Jaime a Roma per quanto riguarda i documenti che spiegassero i valori GPIC e la creazione di sussidi per i frati. "Mancava qualcosa per arrivare alle persone, mancava la mediazione del contenuto", ha affermato Fr. Jaime. Mano a mano, nel corso degli anni, sono stati così sviluppati nuovi mezzi: tre siti internet legati a differenti tematiche e iniziative,

oltre che i canali social e Telegram. “Abbiamo voluto fare in modo che si sviluppassero strutture concrete per realizzare le idee dell’ufficio GPIC: la Rete Francescana per i migranti è, infatti, un esempio in questo senso. Anche Rivoluzione Laudato Si’ è una piattaforma in cui si vogliono portare avanti i valori e le iniziative della Laudato Si”.

Un altro passo avanti degli ultimi anni è stato il consolidamento della collaborazione con la famiglia francescana, per esempio con il sostegno di tante suore francescane ad iniziative proposte dagli uffici GPIC del mondo. “Quello di GPIC non è un ufficio chiuso e non si rivolge esclusivamente ai frati: noi vogliamo coinvolgere persone di altre religioni, la società civile – ha spiegato Fr. Jaime -. Grazie a Dio il nostro lavoro ha a che fare con un significato antropologico, oltre che religioso. Vogliamo essere un punto di incontro tra le idee, i desideri, i sogni dell’Ordine”. Oltre al lavoro interno all’Ordine, è stato importante, infatti, il collegamento con l’esterno, come quello con il Movimento Laudato Si’, sviluppatosi nel corso del tempo.

Tanti i momenti degni di nota che hanno caratterizzato il lavoro di questi anni di Fr. Jaime: “Del mio lavoro mi ha colpito l’incontro con i frati – ha spiegato -. Ci sono grandi incontri programmati, come quelli dei corsi formativi GPIC alla PUA (Pontificia Università Antonianum) e poi ci sono altri incontri più gratuiti”. Fr. Jaime ricorda bene tutti i grandi raduni, come quello del febbraio 2020, che ha riunito a Roma alla PUA 70 persone, desiderose di approfondire i temi di Giustizia Pace e Integrità del Creato. Accanto a questi, anche gli incontri fraterni nella fraternità della Curia Generalizia sono stati fondamentali: “Sono venuto da un posto piccolo, ai confini del mondo, in Cile, e sono arrivati al centro, a Roma – ha raccontato Fr. Jaime -. L’amicizia con i frati è bella, il supporto dell’amicizia è stato importante”.

Un altro incontro degno di nota è stato quello del novembre 2016 in Messico: “Mi ha colpito molto l’incontro con i migranti della casa La 72 in Messico: lì ho scoperto per la prima volta i volti delle persone, le loro storie. Lì è caduto in me quel pregiudizio che si ha con i migranti, quando si pensa che siano persone non in grado di fare niente. Erano famiglie come la mia”. Da quel momento è stata inoltre inaugurata una nuova modalità di lavoro: per capire una problematica, i frati dell’ufficio generale di GPIC si recano sul posto. “Per noi e per tutti i progetti è importante fare dei percorsi e avere speranza e disciplina, senza rinunciare prima di aver sperimentato tutto – ha concluso Fr. Jaime -. Bisogna pensare i nostri progetti a lungo termine”.

Beatrice Guarrera

Shemá, il seminario dei frati francescani sulla biodiversità

"Biodiversità, francescani e stagione della creazione, per un presente che abbia un futuro", questo il titolo del seminario virtuale offerto il 3 settembre 2022 dall'Ufficio Francescano di Roma per la Giustizia, la Pace e l'Integrità del Creato. Diversi relatori che si sono succeduti.

Il primo relatore è stato Paula J. Ehrlich, presidente e amministratore delegato della Fondazione E.O. Wilson per la Biodiversità e co-fondatore del Progetto Mezza Terra. Al seminario ha partecipato anche il Professore emerito ad Harvard.

E.O. Wilson è stato il più grande scienziato vivente del nostro tempo che, fino alla sua recente scomparsa, ha parlato dell'urgente necessità di una più ampia ricerca e comprensione del nostro pianeta ricco di biodiversità, al fine di proteggere le specie chiave ed evitare la distruzione involontaria degli ecosistemi. La E.O. Wilson Biodiversity Foundation con l'Half-Earth Project, con sede a Durham, nella Carolina del Nord, cerca di rallentare e arrestare il degrado del mondo naturale attraverso la ricerca sulla biodiversità, la mappatura dei punti caldi della biodiversità nel mondo e l'ispirazione per azioni collettive per salvare la nostra casa comune.

La dott.ssa Ehrlich ha sottolineato la missione della sua organizzazione, facendo notare come anche Papa Francesco ha recentemente esortato a rendere almeno la metà della Terra e degli oceani aree protette entro il 2030, inoltre ha espresso la speranza che l'Alleanza appena avviata tra la sua organizzazione e la parrocchia francescana locale di Durham, nella Carolina del Nord, possa essere un esempio per altre comunità religiose e utile per dimostrare come promuovere nei bambini e nei giovani la conoscenza e l'amore per le diverse creature di Dio.

L'altro relatore del webinar francescano è stato Fra Erlison Campos OFM della Custodia di San Benedetto dell'Amazzonia. È nato e cresciuto in un quilombo (comunità di discendenti di schiavi) nella regione amazzonica del Brasile. È stato missionario tra gli indigeni Munduruku e attualmente studia alla Catholic Theological Union di Chicago. Fr. Erlison ha riferito di come i francescani della regione dell'Amazzonia continuano a rispondere, in circostanze molto difficili, al grido di aiuto dei poveri e allo scandalo che vive la nostra madre terra. Il frate brasiliano ha lamentato come il disboscamento su larga scala, l'estrazione dell'oro e le operazioni di

agrobusiness spingano l'Amazzonia sempre più vicino ai suoi punti critici di rottura. Tuttavia, Fr. Erlison ha riferito come – rafforzati e ispirati dallo Spirito Santo -, possiamo diventare potenti profeti di speranza e agenti di rivitalizzazione.

Il terzo relatore è stato Rosa Maria Ruiz, l'ambientalista boliviana la cui stretta collaborazione con i frati francescani risale a più di cinquant'anni fa. Il suo straordinario lavoro di organizzazione tra le comunità indigene ha portato all'istituzione del Parco nazionale di Madidi. È considerato una delle aree più ricche di biodiversità del nostro pianeta: c sono più specie di uccelli nel Parco nazionale di Madidi che nel territorio combinato di Stati Uniti e Canada. La dott. ssa Ruiz ha parlato delle sfide attuali e delle pressioni esercitate dagli interessi economici. Qui, oltre alla presentazione del webinar.

(Potete trovare maggiori informazioni sul lavoro di Rosa Maria Ruiz nell'articolo di HNP pubblicato nel 2009)

Al termine del seminario, Fra Jacek Orzechowski OFM, ha offerto alcuni suggerimenti per un'azione ispirata dalla fede. Dal suo punto di vista, oltre alla necessità di abbracciare uno stile di vita più sostenibile e di sviluppare una spiritualità ecologica, è indispensabile impegnarsi nella difesa della giustizia climatica. Egli porta come esempio la Chiesa dell'Immacolata Concezione di Durham, N.C., che ha da poco appoggiato la campagna globale 'Trattato di non proliferazione dei combustibili fossili'.

Durante la Stagione del Creato, tutti colore legati alla Chiesa dell'Immacolata Concezione potranno comprendere le motivazioni che tutte le nuove esplorazioni e produzioni di carbone, petrolio e gas debbano terminare immediatamente e la produzione esistente di combustibili fossili deve essere eliminata con urgenza.

Lo stesso Papa Francesco, nella sua enciclica Laudato Si', ci ricorda che l'amore ha dimensioni sociali e politiche. Per affrontare efficacemente le crisi della biodiversità e del clima, dobbiamo raddoppiare gli sforzi per sanare i nostri sistemi politici, proteggere i processi e le istituzioni democratiche. Le prossime elezioni politiche in paesi come brasile e Stati Uniti saranno estremamente importanti per il futuro della biodiversità.

Invitiamo tutte le persone di cuore a continuare a guidare le transizioni energetiche nelle loro chiese locali, come è stato fatto la scorsa settimana nella Chiesa dell'Immacolata Concezione di Durham, N.C. (vedi foto allegata), e a prendere spunto ed informazioni da la Rete d'Azione Francescana, che si sta organizzando intorno tema del razzismo ambientale attraverso i suoi prossimi seminari virtuali.

Jacek Orzechowski, OFM
Membro del Comitato di animazione di GPIC
dell'Ordine francescano

Relazione annuale FI

Cari fratelli e care sorelle,

Con umiltà e fedeli al loro spirito e al loro carisma, i francescani continuano a parlare ai "Reggitori dei Popoli" che sono alle Nazioni Unite e a offrire loro soluzioni. Leggendo la nostra Relazione annuale 2021, potrete scoprire come abbiamo lavorato fianco a fianco con i fratelli e le sorelle francescani in Uganda, in America Centrale o nelle Isole Salomone, solo per citarne alcuni.

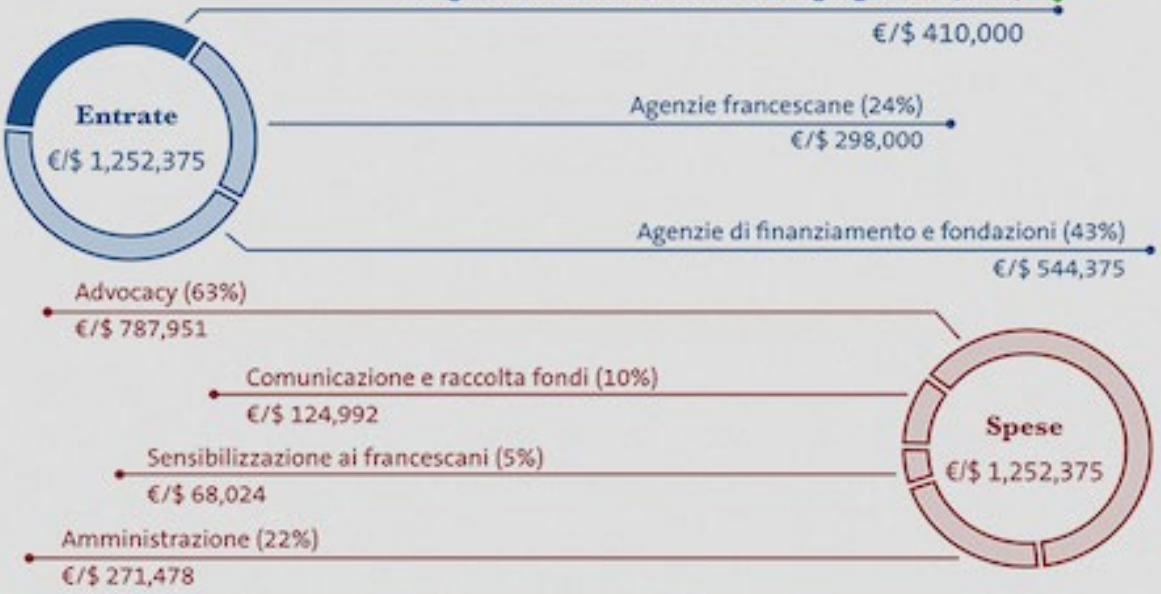
Questo non è tutto: le nostre profonde preoccupazioni per la giustizia ambientale e per la crisi climatica ci hanno portato lavorare giorno e notte per costringere i nostri leader ad agire. In questo rapporto scoprirete come i francescani hanno fatto la loro parte per forgiare nuovi strumenti, di rilevanza storica, alle Nazioni Unite. Come ha affermato il nostro ex Presidente, Joseph Rozansky OFM: "la conservazione della nostra Casa Comune non è solo un dovere morale, ma è anche un obbligo legale, poiché è essenziale per la nostra sopravvivenza e per il nostro benessere".Vi invito caldamente, qualora me condividiate l'importanza, a condividere questa relazione annuale nelle vostre comunità e le vostre reti.

Per concludere, il nostro lavoro è possibile grazie al sostegno della famiglia francescana nel mondo e di coloro che si sentono vicini ad essa. Vorrei esprimere la nostra gratitudine per il vostro sostegno morale e finanziario, senza il quale il nostro ministero comune non sarebbe possibile. Anche quest'anno i vostri contributi faranno una profonda differenza per tutti i francescani impegnati per la giustizia e la dignità sia a livello della base che di quello alle Nazioni Unite.

Vi ringrazio e vi salute fraternamente.

Donate ora e diventate parte del nostro ministero comune!
Insieme, possiamo sostenere i francescani di tutto il mondo e difendere la dignità e la giustizia alle Nazioni Unite.

Il nostro bilancio per il 2022



Da ogni parte del mondo

Inviate il vostro contributo tramite bonifico bancario:

Intestatario del conto: Franciscans International
Rue de Vermont 37-39, CH 1202 Ginevra

Denominazione della banca: UBS SA
Route de Florissant 59, CH-1206 Ginevra
IBAN: CH69 0024 0240 3573 8401 F
SWIFT/BIC: UBSWCHZH80A

Stati Uniti

Utilizzate un assegno bancario pagabile a:

Franciscans International
246 East 46th Street #1F
NY 10017-2937, New York

Online

Visitate il nostro sito web.

Potrete fare una donazione al
www.franciscansinternational.org/donate

Franciscans International i è un'organizzazione no-profit registrata.
*La vostra donazione può essere deducibile dalle tasse sia in **Svizzera** che negli **Stati Uniti**.*

Corso GPIC a Reynosa Tamaulipas, Messico

Dal 25 al 29 luglio 2022 si è svolto un corso GPIC nella parrocchia di San Judas Tadeo, situata nella città di Reynosa Tamaulipas, appartenente alla Provincia Francescana dei Santi Francesco e San Giacomo in Messico. Destinatari sono stati gli operatori della pastorale parrocchiale, in particolare i membri della Pastorale Sociale.

Il Parroco, P. Luis Humberto Ríos, OFM, con la Fraternità francescana e la comunità parrocchiale, hanno iniziato il giubileo per il 40° anniversario dell'erezione della parrocchia. In questo giubileo vogliamo far conoscere il Piano pastorale parrocchiale nel quale GPIC, come anche l'Ordine e la Provincia, è una priorità e diventa un asse trasversale di tutte le attività parrocchiali.

Fra Enrique Barboza, OFM, animatore GPIC della provincia, insieme alla sua équipe, si sono occupati dell'organizzazione dei temi e della metodologia del suddetto corso, tenuto da Fr. David Albarrán, OFM, membro dell'équipe.

Il corso ha trattato i fondamenti biblici ed ecclesiali di GPIC, la sua spiritualità e l'ampia gamma di linee di azione. Allo stesso modo, si è fatto conoscere l'essere e l'opera di GPIC affinché ogni pastorale, movimento, associazione e cappella possa avere azioni concrete dai diversi carismi e ministeri per assumere l'invito di papa Francesco ad "essere una Chiesa in uscita".

Questo incontro è culminato sabato 30 luglio con una visita alla Casa del Migrante "Nuestra Señora de Guadalupe", alla quale hanno partecipato le religiose Vincenziane. Il rifugio ospita regolarmente circa 200 migranti, per lo più donne e bambini. Oltre alla condivisione del cibo, ci sono state catechesi, momenti ricreativi, un momento di preghiera e riflessione e una convivenza fraterna. Senza dubbio è stata un'esperienza che ha segnato la vita e l'apostolato degli operatori pastorali.

La Fraternità francescana era presente e ha promesso di continuare questo tipo di attività a favore dei più poveri e bisognosi.

TEMPO DEL CREATO

Francescani invitati a vivere il Tempo del Creato 2022

Per comprendere meglio il Tempo del Creato 2022 e viverlo a partire dalla nostra fede e spiritualità, sia a livello personale che fraterno, vengono presentate cinque domande guida con le rispettive risposte e risorse.

1. Che cos'è il Tempo del Creato?

"È un momento speciale per tutti i cristiani per pregare e prendersi cura insieme della nostra casa comune. Originariamente ispirato dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, questo tempo è un'opportunità per coltivare la nostra 'conversione ecologica', una conversione incoraggiata da San Giovanni Paolo II come risposta alla 'catastrofe ecologica' preannunciata da San Paolo VI già nel 1970" (Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato 2022).

È quindi un tempo che la Chiesa, nel dialogo ecumenico, offre all'umanità per rinnovare il suo rapporto con il Creatore e la sua creazione attraverso la preghiera, la celebrazione, la conversione e l'impegno.

2. Quando inizia e quando finisce?

" Il periodo ecumenico inizia il 1° settembre con la Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e si conclude il 4 ottobre con la festa di San Francesco" (Messaggio di Papa Francesco per la Giornata mondiale di preghiera per la cura del creato 2022).

3. Come nasce il Tempo del Creato?

Il Movimento Laudato Si' afferma che "Nel 1989 il Patriarca ecumenico Dimitrios I proclamava il 1° settembre Giornata di Preghiera per il Creato per gli ortodossi.

Successivamente, il Consiglio Ecumenico delle Chiese (WCC) ha prolungato la celebrazione fino al 4 ottobre, giorno di San Francesco d'Assisi. Da parte sua, nel 2015 Papa Francesco ha ufficializzato il Tempo del Creato per la Chiesa Cattolica Romana.

A questo proposito, Papa Francesco ha dichiarato nel 2015:

'L'annuale Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato offrirà ai singoli credenti ed alle comunità la preziosa opportunità di rinnovare la personale adesione alla propria vocazione di custodi del creato, elevando a Dio il ringraziamento per l'opera meravigliosa che Egli ha affidato alla nostra cura, invocando il suo aiuto per la protezione del creato e la sua misericordia per i peccati commessi contro il mondo in cui viviamo. La celebrazione della Giornata, nella stessa data, con la Chiesa Ortodossa sarà un'occasione proficua per testimoniare la nostra crescente comunione con i fratelli ortodossi'" (https://bit.ly/3cBChpl).

4. Qual è il motto e il simbolo di quest'anno?

Il motto scelto per il Tempo della Creazione 2022 è "Ascolta la voce della Creazione". Il simbolo di accompagnamento è quello del roveto ardente con la citazione biblica di Es 3,1-12 che si riassume nella seguente frase: "Ho udito il loro grido.... Conosco le vostre sofferenze... Vieni, ora! Vi manderò... Io sarò con voi".

5. Come iscriversi questa volta?

Per aderire al Tempo del Creato 2022, è stata proposta una guida alla celebrazione con un'ampia gamma di risorse legate alla preghiera, a vari progetti di sostenibilità, all'advocacy e al lobbying, che si può trovare qui: https://bit.ly/3PZ9cBV.

Ascolta la Voce del Creato

TEMPO DEL CREATO 2022

Tempo del creato. Fra Massimo Fusarelli ospite al festival "Madre Terra Sorelle Stelle"

Pubblicato il 15 settembre 2022 in GPIC, Attualità

Il 11 settembre si è concluso il Festival" Madre Terra, Sorelle Stelle" dedicato a temi culturali, scientifici ed artistici essenzialmente incentrati sull'ecologia integrale, la ricerca scientifica, l'astronomia e il dialogo fra scienza e fede.

La manifestazione, che è andata in scena dall'8 all'11 settembre ad Amelia, provincia di Terni, è stata patrocinata dal Ministero della Cultura ed è stata sostenuta dalla Pontificia Università Antonianum di Roma, dal Convento della Santissima Annunziata, sede del Planetario di Amelia e dell'Ufficio Giustizia, Pace e Integrità del Creato dei Frati Minori dell'Umbria.

Il 9 settembre è stato dedicato all'approfondimento dei temi dell'ecologia integrale, dell'ambiente urbano e del futuro delle città. a cui hanno partecipato, oltre a Fra Massimo Fusarelli, Ministro Generale, l'Imam della Grande Moschea di Roma, Nader Akkad e il Vescovo di Terni-Narni-Amelia, mons. Francesco Antonio Soddu.

"Gli interventi e il dialogo con i partecipanti suscitano domande e provocazioni, e testimoniano passione civile e sguardo aperto al futuro. Il dibattito, non solo è allarme climatico, ma una visione nuova dell'ambiente e della persona umana in esso. Emerge la difficoltà del momento attuale per il tema in questione anche in termini di buona politica e di giustizia sociale. L'educazione ecologica permette una vera e propria conversione ecologica, per imparare ad abitare in modo nuovo il mondo", questo il commento di Fra Massimo Fusarelli, che ha proseguito "per noi come cristiani e

francescani non ultimo arriva il legame tra l'ecologia integrale e il Vangelo, dal quale riceviamo ispirazione e nel quale risuonano le voci e le attese della persona di oggi. Tutta questa tematica va poi declinata con quelle della legalità e anche dell'illegalità, per conoscere la realtà e poter incidere su di essa. La prospettiva dell'ecologia integrale ha pienamente a che fare con la dimensione religiosa, a partire dal senso della parola di Genesi: "Coltiverai il giardino" della creazione. Da qui la prospettiva è inclusiva, perché comprende tutta la realtà. Papa Francesco lo ha intuito: Fratelli tutti!".

La manifestazione "Madre Terra sorelle stelle" è stata anche una occasione di preghiera a più voci, con letture dell'Antico Testamento, di Salmi, un brano del Corano letto dall'imam e la preghiera di San Francesco di lode al Signore per il creato. "A conclusione di questa celebrazione ci impegniamo nuovamente ad accogliere le istanze a cui invita Papa Francesco con la Laudato Si' di una conversione ecologica, cambiamenti nello stile di vita e nella società ed una forte azione politica, per agire con l'urgenza richiesta dalla crisi climatica e sociale. In comunione con tutte le Chiese e con i diversi credenti assumiamo l'impegno a pregare con e per il creato, a vivere con semplicità e sobrietà, e promuovere la cura della casa comune a seconda delle nostre possibilità", è stata questa la conclusione dell'incontro di preghiera interreligiosa proclamata comunitariamente dal vescovo Francesco Antonio Soddu, da Fra Massimo Fusarelli, da Fra Francesco Piloni, Ministro provinciale dei Frati minori di Assisi, dal Grande Imam di Roma Nader Akkad, dal Pastore Pawel Gajewski e dal prete ortodosso padre Vasile Andreica e guidata dal responsabile dell'Ufficio Ecumenismo e Dialogo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia, don Enzo Greco.

www.ofm.org

Manifesto per l'ecologia integrale
Carta di Taranto

Taranto è una città del Sud Italia, in una posizione strategica sul Mediterraneo, città ricca di storia e di bellezze naturali, ma qui è presente la più grande acciaieria d'Europa, diventata emblema di uno sviluppo sbagliato, non sostenibile, che ha causato nel corso dei decenni una grave crisi socio-ambientale, generando un forte conflitto tra ambiente, salute e lavoro.

Luoghi come Taranto sono presenti in tutto il mondo, territori sacrificati in nome dello sviluppo. È il costo sociale e ambientale di un benessere che ha guardato solo alla crescita economica. Come francescani vogliamo partire da qui, dai territori feriti, per innescare processi virtuosi capaci di ricucire il legame tra uomo e natura, per dire che è urgente un altro modo di fare economia, che si può guardare la realtà con occhi nuovi, prendendosi cura del grido della terra e degli ultimi, secondo il paradigma dell'ecologia integrale di papa Francesco. Siamo a Taranto per cogliere la sfida del nostro tempo e contribuire ad una rivoluzione culturale, ad un cambio del pensiero e dell'agire, per abitare la casa comune in modo nuovo.

Il Manifesto per l'ecologia integrale nasce dopo 4 anni di cammino tra Pontificia Università Antonianum, Camera di Commercio di Taranto, Ufficio Giustizia Pace e Integrità del Creato dei Frati Minori d'Italia e Albania, Askesis, Costellazione Apuliae, Happy Network e la Grande Moschea di Roma.

Imprenditori, docenti universitari e religiosi che hanno riflettuto su come innescare un nuovo paradigma e un nuovo modo di fare impresa nell'ottica dell'ecologia integrale.

Il Manifesto vuole interpellare, in un processo aperto fatto con testi e immagini, i giovani, gli imprenditori, i religiosi, i docenti universitari, i politici e tutti in cittadini, avendo come focus privilegiato l'area del Mediterraneo, crocevia di popoli, religioni e visioni culturali diverse.

Il Mediterraneo, infatti, proprio per la sua poliedricità, diventa spazio prezioso per imparare l'alfabeto della casa comune e per promuovere percorsi di ecologia integrale, guardando alle future generazioni e innescando il principio della cura e della speranza in un futuro migliore.

Manifesto per l'ecologia integrale

Convocati dallo stupore per la Bellezza della Casa comune, Terra, Madre che nutre e governa la fraternità umana.

Inquieti per il suo grido che si fonde con il gemito delle Vittime di ogni discriminazione, della nostra e della Futura generazione.

Pronti a denunciare il dramma degli sconvolgimenti climatici, della riduzione della biodiversità, dell'emergenza rifiuti, del degrado.

Abitiamo, custodendo con responsabilità creativa, una consegna da restituire arricchita alle Generazioni future.

E riconoscenti verso la Bellezza del Vero e del Bene, avvertiamo il limite delle nostre professionalità e competenze e l'impellenza di un impegno per la cura della vita, vero traguardo dell'esercizio transdisciplinare della conoscenza e dell'azione.

Vediamo l'intelligenza della correlazione insieme alla ricerca dei perché, convinti che non esiste verità senza condivisione, né "unità del sapere", senza la giusta autonomia epistemologica di ciascuna disciplina, né l'inclusività senza l'integrazione di prospettive scomode o non organiche con la propria visione, preferendo ciò che conferma e rassicura, né l'interconnessione senza l'individuazione di forme di comunicazione che consentano lo scambio, il confronto, fino alla realizzazione della fraternità universale.

Curiamo la visione di una nuova società civile, vocata a edificare la fraternità, cantata da Francesco di Assisi patrono dei cultori della casa comune.

Curiamo la difesa del diritto di ciascuno di essere fratello di tutti, rispettato nella propria ricerca della verità, secondo i principi della propria fede, fondamento della speranza di un oltre che sarà vera comunione.

Curiamo la fraternità tra le genti del Mediterraneo chiamate a edificare la casa della pace, mediante un nuovo paradigma del mercato e del lavoro, applicato da una impresa a servizio dell'essere umano, custode del giardino.

E con te cerchiamo nuove parole per dire ecologia integrale…

Per un linguaggio della cura e della pace…

Ecologia: casa, dimora, famiglia, lavoro, economia, tecnologia, scienza, terra, cosmo, vita, stupore, cura…

Cura: curare, accogliere, ascoltare, ospitare, condividere, con-patire, sperare, generare, credere, donare…

Integrale: onestà, integrità, inclusione, interdipendenza, interconnessione, corresponsabilità, fraternità, cura…

Giornate internazionali – ottobre / dicembre, 2022

Ottobre 2	Giornata internazionale della Non-violenza
Ottobre 10	Giornata mondiale dell'alimentazione
Ottobre 17	Giornata internazionale per l'eliminazione della povertà
Ottobre 27	Giornata dello spirito di Assisi
Novembre 6	Giornata internazionale per la prevenzione dello sfruttamento dell'ambiente in guerra e di conflitto armato
Novembre 18	Giornata mondiale dei poveri
Novembre 25	Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
Dicembre 2	Giornata internazionale per l'abolizione della schiavitù
Dicembre 5	Giornata mondiale del suolo

E-mail YouTube Sitio Web Facebook Instagram Twitter Telegram

Giustizia, Pace e Integrità del Creato
OFM

Ufficio generale per Giustizia, Pace e Integrità del Creato

Curia generale – OFM